

LA CITTA' UNIVERSITARIA DELLA CONCILIAZIONE – GRUGLIASCO

“*La città universitaria della conciliazione*” è un progetto promosso dal Comitato Pari Opportunità dell'Università degli Studi di Torino è attuato dalla società S&T agenzia specializzata su progetti di pari opportunità. Il progetto candidato al finanziamento DOCUP 2000-2006 ob.2 Misura 3.4 prevede la realizzazione di una struttura complessa composta da asilo nido e scuola materna, più spazi definiti “polifunzionali” (quali laboratori, spazi gioco e simili), nonché servizi di ristorazioni e altri servizi commerciali. In particolare con Deliberazione Giunta Regionale n.18-1030 del 10.10.2005 il progetto è stato ammesso a finanziamento con contributo massimo concesso di euro 4.490.255 (su investimento massimo ammesso di euro 6.414.650).

La realizzazione di tale modello si rende ulteriormente necessaria a seguito della costituzione del Polo che nel corso di alcuni anni, accoglierà tutte le Facoltà scientifiche, facendo di Grugliasco una “Città Universitaria” che l'Amministrazione locale vuole caratterizzare in modo innovativo per diventare essa stessa un modello trasferibile in altri contesti nazionali ed europei.

La Città di Grugliasco dispone già di servizi all'infanzia d'elevata e riconosciuta qualità, ma certo non in grado d'assorbire una nuova significativa domanda. Pertanto il progetto prende avvio come azione fortemente condivisa sul territorio, in quanto fa propria un'azione di pianificazione nata nel 2001 da un impegno congiunto tra il Comitato Pari Opportunità dell'Università degli Studi di Torino e Città di Grugliasco, e che ha portato alla firma, nel febbraio 2002, d'un protocollo d'intesa sottoscritto da: Università degli Studi di Torino, Comitato Pari Opportunità dell'Università degli Studi di Torino, Agenzia Servizi per gli studenti dell'Università degli Studi di Torino, Città di Grugliasco, Provincia di Torino – Assessorato alle Pari Opportunità, IX Commissione Consiliare Pari Opportunità della Provincia di Torino, Consigliera di Parità della Provincia di Torino, Consigliera di Parità della Regione Piemonte, Commissione Regionale Pari Opportunità uomo-donna del Piemonte, ASL n. 5, Associazione Donne & Scienze, Centro UNESCO di Torino..

In seguito all'avvio delle attività del progetto hanno aderito altresì il CIRSDe (Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne), la Facoltà di Architettura I (Politecnico di Torino) e le Facoltà di Economia e Commercio, Scienze della Formazione, Psicologia, Agraria, Medicina Veterinaria e Scienze MFN.

Per la definizione d'un modello di struttura innovativa di Conciliazione si sono costituiti tre gruppi di lavoro tematici (psico-pedagogico, insediativo e gestionale-finanziario) strettamente correlati tra loro, con il compito d'individuare le linee guida per la realizzazione del Centro di Conciliazione presso il Polo Universitario di Grugliasco partendo dall'analisi delle esperienze locali, nazionali ed internazionali. Parallelamente è stata realizzata un'indagine sui fabbisogni della futura utenza del servizio di conciliazione dalla cui analisi emergeranno alcune dati indispensabili per la definizione del modello. Il progetto ha previsto, inoltre, la realizzazione di un workshop di progettazione che ha visto coinvolti studenti e studentesse della Facoltà di Architettura I per la realizzazione di alcune ipotesi per il progetto di Centro della Conciliazione.

Pur costruendo un'azione fortemente legata al territorio del Comune di Grugliasco e all'ambito accademico, il progetto intende definire un modello che sia fortemente trasferibile in altri ambiti territoriali ed in altre realtà istituzionali e imprenditoriali.

La Regione Piemonte ha previsto delle fasi, rispettando le quali verrà erogato il finanziamento DOCUP 2000-2006 ob.2 Misura 3.4. Momento centrale è la definizione della progettazione, nei diversi livelli di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva.

In uno sforzo congiunto contro il tempo, il gruppo di lavoro composto dai rappresentanti dell'Università (della Divisione Edilizia e del Comitato pari opportunità), del Comune di Grugliasco, della Regione Piemonte, della S&T, e della Facoltà di architettura, sta monitorando lo svolgimento della fase progettuale, ormai giunta alla progettazione esecutiva, in modo da garantire il rispetto di quegli ideali di conciliazione che hanno ispirato il progetto sin dalla sua ideazione.